



COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n°116/2014 e n°164/2014

DISPOSIZIONE n. 21 del 11 9 SET. 2018

Conferimento posizioni organizzative e professionali ex artt. 27 e segg. CCRL, individuazione profili professionali evoluti ex artt. 30 e 31 CCRL e mutamento mansioni ex artt. 16 e segg. del Contratto collettivo nazionale di lavoro dei servizi ambientali per le municipalizzate

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce

altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: *“Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al “Patto per il Sud – Regione Siciliana”, della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;
- Vista** la Deliberazione n° 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recante l'elenco degli interventi previsti;
- Visto** il Patto per lo sviluppo della Sicilia” (**Patto per il Sud**), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato “A” nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;
- Vista** la Deliberazione n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo

Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

- Vista** la deliberazione di Giunta regionale n.169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. num. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art.123, punto 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud , area tematica "Ambiente", obiettivo strategico " Dissesto idrogeologico"
- Visto** il Decreto n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi così come implementati dalle ulteriori competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana, nonché per ridurre i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al decreto num. 573/2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15 maggio 2018, avente per oggetto "Riprogrammazione delle risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per il Sud – Regione Siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 289 del 3 agosto 2018, con la quale – in conformità alle proposte del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, sono state approvate le modifiche degli Allegati A e B del Patto per la Sicilia e la determinazione delle risorse necessarie a supporto della struttura commissariale;
- Vista** la disposizione commissariale n. 20 del 11 settembre 2018 con la quale è stato approvato il nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio, secondo i prospetti allegati alla suddetta disposizione;
- Considerato** che il numero degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico che la struttura commissariale sta gestendo - sia per l'APQ, che per il Patto per il Sud e il Fondo di progettazione – è notevolmente aumentato rispetto a quelli inizialmente previsti per l'ordinanza n. 3886/2010, oltre alla complessità tecnico/amministrativa degli iter procedurali da porre in essere per garantire una efficace ed efficiente realizzazione degli obiettivi fissati per questo ufficio;
- Considerata** l'entità delle risorse finanziarie disponibili sulla contabilità speciale n 5447 per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e per la gestione della struttura commissariale, la complessità della normativa di settore, la specializzazione richiesta e l'accresciuta dotazione organica della struttura stessa;
- Visto** il vigente CCNL dei Servizi Ambientali – Aziende Municipalizzate, con particolare riferimento all'art. 16 (mutamento di mansioni) c. 2° che recita testualmente "I/

lavoratore che, in forma esplicita e dietro preciso mandato scritto da parte dell'Azienda, sia assegnato temporaneamente a svolgere mansioni appartenenti ad un superiore livello di inquadramento, ha diritto al trattamento economico corrispondente all'attività svolta con il riconoscimento della posizione parametrica B, ove prevista, per il periodo relativo alla sua effettuazione";

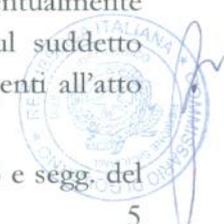
- Visto** il vigente CCRL del Comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, con particolare riferimento agli artt. 27 e ss. in materia di Posizioni organizzative e professionali e di profili evoluti;
- Considerato** che per la gestione dell'Area Amministrativa ricorrono i presupposti di cui agli articoli 16 e ss. del citato del CCNL – Servizi Ambientali;
- Considerato** che per la gestione dell'Area Tecnica e di quella Finanziaria e del Personale ricorrono i presupposti di cui agli articoli 27 c. 2 e 30 c. 1 del citato CCRL – comparto non dirigenziale;
- Considerato** che per la gestione e la responsabilità dell'Area Amministrativa è stata individuata, con la citata disposizione commissariale n. 20/2018, nella sig.ra Vallone Stefania, dipendente della S.R.R. – Palermo Area Metropolitana S.C.P.A., l'esperienza e la professionalità necessarie per una gestione efficace ed efficiente dei servizi assegnati all'Area *de qua*;
- Considerato** che la gestione e la responsabilità dell'Area Tecnica e dell'Area Finanziaria e Personale di questa struttura commissariale sono state sempre affidate, rispettivamente, all'arch. Di Magro Giovanni Piero e al dott. Nicastro Angelo, entrambi – funzionari direttivi – p.e. D/6 della Regione Siciliana e che entrambi, in possesso del richiesto titolo di studio universitario, hanno gestito le rispettive Aree di competenza con funzioni di direzione di unità organizzative, elevate professionalità e grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- Ritenuto** pertanto di poter conferire alla sig.ra Vallone Stefania - liv. 5A – un trattamento economico aggiuntivo alla retribuzione principale, a titolo di retribuzione accessoria, il cui importo complessivo sia pari o inferiore al limite annuo del compenso per le ore di lavoro straordinario che possono essere autorizzate ivi incluso il premio di risultato (n. 50 ore mensili x 12 mesi x 16,57 quota oraria media di riferimento, cui si aggiunge il premio di risultato pari alla retribuzione complessiva mensile, e quindi per un importo max € 12.254,64);
- Ritenuto** pertanto di poter conferire all'arch. Di Magro Giovanni Piero e al dott. Nicastro Angelo l'incarico di posizione organizzativa e professionale ex art. 28 del vigente CCRL – comparto non dirigenziale - oltre che il profilo evoluto di funzionario direttivo super ex art. 30 del citato CCRL, per le rispettive Aree di competenza, riconoscendo agli stessi l'indennità di posizione nella misura massima prevista dal comma 1 dell'art. 29 del CCRL e un trattamento economico differenziale in aggiunta alla predetta indennità di posizione ex art. 30 cc 1 e 3 del CCRL, entro il limite annuo della retribuzione accessoria (straordinario e piano di lavoro) corrisposta ai suddetti funzionari;
- Considerato** che per l'anno 2017 è stato quantificato, a titolo di compenso per lavoro straordinario e piano di lavoro, all'arch. Di Magro Giovanni Piero una retribuzione accessoria complessiva pari ad € 17.248,50 e al dott. Nicastro Angelo, per gli stessi compensi, una retribuzione complessiva di € 15.448,50;
- Verificato** che dall'attribuzione dei suddetti incarichi e relativi compensi, il costo complessivo sostenuto dall'Amministrazione risulta inferiore rispetto a quello derivante dalla corresponsione del compenso per lavoro straordinario e piano di lavoro;
- Considerato** che dall'applicazione del suddetto provvedimento non dovranno scaturire ulteriori

e/o maggiori costi per la struttura commissariale in materia di retribuzioni accessorie erogate al personale in servizio presso questo ufficio, in posizione di comando,

per le finalità e le causali esposte in premessa,

DISPONE

- Articolo 1** di conferire all'arch. Di Magro Giovanni Piero, nato a Palermo il 14/09/1960 – C.F. DMGGNN60P14G273W - funzionario direttivo della Regione Siciliana – p.e. D/6 – in comando presso questa struttura commissariale – la posizione organizzativa e professionale di responsabile dell'Area Tecnica n. 2 -APQ e Fondo di Progettazione ex artt. 27 e 28 del vigente CCRL – comparto non dirigenziale della Regione Siciliana – oltre che al profilo evoluto di funzionario direttivo super ex art. 30 del citato CCRL.
- Articolo 2** Di conferire al dott. Nicastro Angelo Salvatore, nato a Corleone in data 11/04/1963 – C.F. NCSNLS63D11D009Q- funzionario direttivo della Regione Siciliana – p.e. D/6 — in comando presso questa struttura commissariale – la posizione organizzativa e professionale di responsabile dell'Area AA.GG., Finanziaria e del Personale (Gestione giuridica ed economica) ex artt. 27 e 28 del vigente CCRL – comparto non dirigenziale della Regione Siciliana – oltre che al profilo evoluto di funzionario direttivo super ex art. 30 del citato CCRL.
- Articolo 3** Di assegnare alla sig.ra Vallone Stefania, dipendente a tempo indeterminato – liv. 5/A - della S.R.R. – Palermo Area Metropolitana S.C.P.A.— in comando presso questa struttura commissariale, le mansioni previste per le funzioni direttive e/o di collaborazione attiva ed immediata con la direzione, nella qualità di responsabile dell'Area Amministrativa. L'assegnazione di mansioni superiori non dà diritto al riconoscimento del corrispondente livello di inquadramento.
- Articolo 4** All'arch. Di Magro Giovanni Piero, tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 29 e 30 del vigente CCRL – comparto non dirigenziale - della Regione Siciliana, è riconosciuto un compenso annuo lordo, per indennità di posizione organizzativa e profilo professionale evoluto, pari ad € 17.200,00, oltre oneri a carico dell'Amministrazione, da erogare in dodici mensilità dal mese di ottobre 2018. A partire dalla suddetta data, non saranno più corrisposti compensi per lavoro straordinario eventualmente prestato né tanto meno per la partecipazione al piano di lavoro. Sul suddetto compenso andranno applicate tutte le ritenute previdenziali e fiscali vigenti all'atto del pagamento.
- Articolo 5** Al dott. Nicastro Angelo, tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 29 e 30 del vigente CCRL – comparto non dirigenziale - della Regione Siciliana, è riconosciuto un compenso annuo lordo, per indennità di posizione organizzativa e profilo professionale evoluto, pari ad € 15.400,00, oltre oneri a carico dell'Amministrazione, da erogare in dodici mensilità dal mese di ottobre 2018. A partire dalla suddetta data, non saranno più corrisposti compensi per lavoro straordinario eventualmente prestato né tanto meno per la partecipazione al piano di lavoro. Sul suddetto compenso andranno applicate tutte le ritenute previdenziali e fiscali vigenti all'atto del pagamento.
- Articolo 6** Alla sig.ra Vallone Stefania, tenuto conto di quanto previsto dagli artt. 16 e segg. del



vigente CCNL – Servizi Ambientali - è riconosciuto un compenso annuo lordo, per le mansioni alla stessa assegnate, pari ad € 12.250,00, oltre oneri a carico dell'Amministrazione, da erogare in dodici mensilità dal mese di ottobre 2018. A partire dalla suddetta data, non saranno più corrisposti compensi per lavoro straordinario eventualmente prestato. Sul suddetto compenso andranno applicate tutte le ritenute previdenziali e fiscali vigenti all'atto del pagamento.

Articolo 7 Ai suddetti dipendenti, in presenza di una valutazione positiva della loro performance e di raggiungimento degli obiettivi prefissati, potrà essere riconosciuta un'indennità/premio di risultato nella misura del 20% del suddetto compenso, così come previsto dal contratto di lavoro ad essi applicato.

Articolo 8 In ottemperanza a quanto previsto dai suddetti contratti, la presente disposizione esplica efficacia per un periodo di un anno a partire dal mese di ottobre 2018. I suddetti incarichi, sulla base di esigenze specifiche, con provvedimento motivato e, comunque, previa valutazione positiva, potranno essere rinnovati con le medesime formalità.

La presente disposizione sarà trasmessa ai dipendenti sopra-citati e pubblicata *ex D. Lgs 33/2013* e ss. mm. ii. sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.ucomidrogeosicilia.it.

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)





COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL RISCHIO RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE SICILIANA

PROSPETTO DETERMINAZIONE INDENNITA' DI POSIZIONE
(DIPENDENTI REGIONE SICILIANA E S.R.R. PALERMO)

PERIODO: OTTOBRE 2018 - SETTEMBRE 2019

Beneficiari	qualifica	incarico	Quota oraria straord.	Num. max ore straord. annue	Compenso		Piano di lavoro Premio di risultato	Totale		Compenso	
					max lavoro straord. annuo	max		compenso erogabile	compenso riconosciuto	mensile	
Di Magro Gianpiero	D/6 CCRL Reg. Siciliana	Responsabile Area Tecnica 2	23,60	600	14.160,00	3.088,50	3.088,50	17.248,50	17.200,00	1.433,33	
Nicastro Angelo	D/6 CCRL Reg. Siciliana	Responsabile Area AA.GG., Finanziaria e Personale	20,60	600	12.360,00	3.088,50	3.088,50	15.448,50	15.400,00	1.283,33	
Vallone Stefania	Liv. 5 - Igiene ambientale Az. Municipal.	Responsabile Area Amministrativa	16,57	600	9.942,00	2.312,64	2.312,64	12.254,64	12.250,00	1.020,83	
TOTALI								8.489,64	44.951,64	44.850,00	3.737,50

IL SOGGETTO ATTUATORE
(dott. Maurizio Croce)

